

La Sicilia 12 Maggio 2004

In 15 alla sbarra per tre omicidi

È approdata in un'aula giudiziaria l'inchiesta chiamata "Cassiopea 2", vale a dire una tranche di indagine sul clan Santapaola per due omicidi e un tentato omicidio, maturati all'interno della famiglia catanese di Cosa nostra.

Ieri a Bicocca, si è svolta, l'udienza preliminare per quindici imputati, che dovranno rispondere dell'omicidio di Carmelo Amato (23 luglio '92), e quello di Antonino Sanfilippo (18 agosto '92) e del tentato omicidio di Giuseppe Paterniti (31 marzo 98).

Gli imputati sono Santo Battaglia, Natale Di Raimondo, Fortunato Indelicato, Carmelo La Mostra, Alfio La Piana, Gesualdo La Rocca, Gioacchino La Rocca, Maurizio Marchese, Michele Marchese, Angelo Mascali, Sebastiano Mascali, Salvatore Messina, Antonino Pelleriti, Francesco Pesce.

L'inchiesta è nata dalle ultime dichiarazioni dei collaboratori di giustizia (Di Raimondo, Indelicato, La Piana, Angelo e Sebastiano Mascali, Messina, Pelleriti) che hanno raccontato di autori, mandanti e moventi motivazioni per l'organizzazione dei delitti. Carmelo ucciso al «Villaggio Giove», a Vaccarizzo, sarebbe stato eliminato perché voleva appropriarsi di alcuni appalti di pulizie all'interno della base militare di Sigonella cosa non gradita da altri imprenditori catanesi, che si lamentarono con i vertici del clan. Antonino Sanfilippo, ucciso in via Giovanni da Verrazzano era invece intenzionato a creare un gruppo autonomo all'interno del Villaggio Sant'Agata, e questa ambizione gli costò cara. Giuseppe Paterniti, sfuggì ad un agguato organizzato a San Giorgio per fargli pagare i furti di trattori e macchine agricole nel territorio di Caltagirone, da sempre "regno" della famiglia La Rocca.

Il giudice per le indagini preliminari, Salvatore Costanzo, ha rinviato, a giudizio, Natale Di Raimondo, Alfio La Piana, Gesualdo Giuseppe La Rocca, Michele Marchese e intonino Pelleriti. Per loro, il processo da celebrare con il rito ordinario, prenderà il via il 6 luglio davanti ai giudici della IV sezione della corte d'Assise.

Tutti gli altri imputati, hanno chiesto, invece di essere giudicati con il .rito abbreviato» cosa che consentirà loro di usufruire (secondo la legge) dello sconto di un terzo sulla pena calcolata. La decisione per questi imputati verrà presa il 12 maggio.

Del collegio difensivo fanno parte gli avvocati Giorgio Antoci, Piero Granata, Salvo Pace, Maria Lucia D'Anna, Francesco Calderone, Silvio Di Napoli, Nicolò Vincenti, Tommaso Tamburino.

Carmen Greco

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS